

Forum QualEnergia
Online, 2 dicembre 2020

Emergenza climatica e Recovery Fund: come investire le risorse europee

Agostino Re Rebaudengo

Presidente



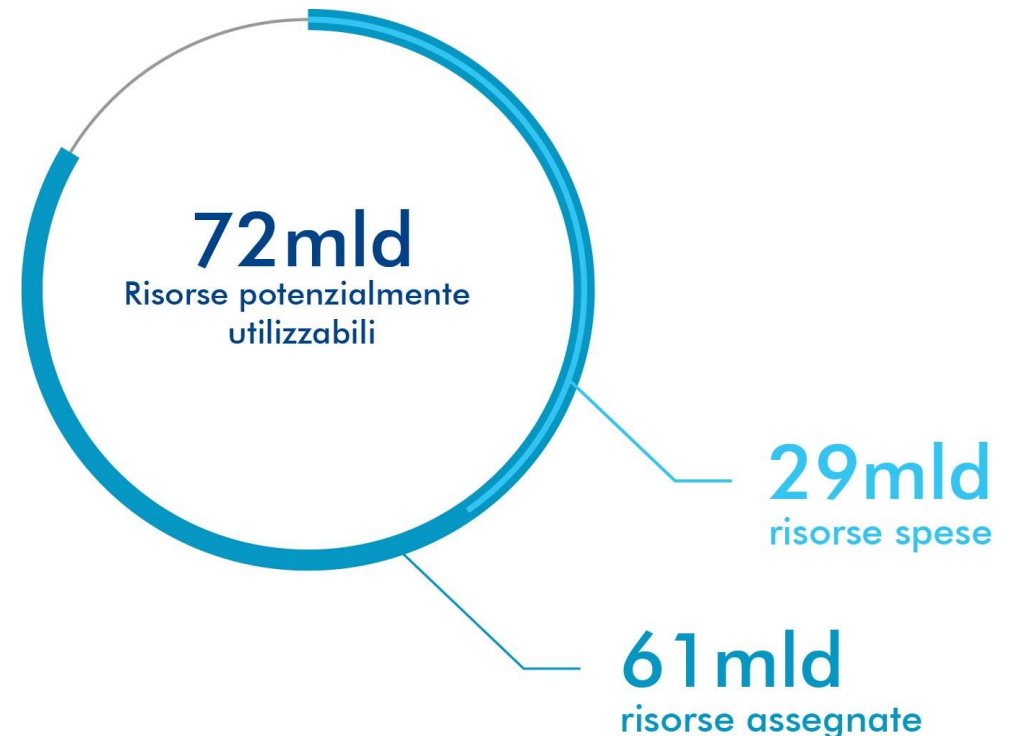
L'Italia utilizza solo il 40% delle risorse UE

La capacità di usufruire dei fondi europei strutturali e di investimento è da sempre un problema per il nostro Paese.

Sia per percentuale di fondi assegnati sia per quella di fondi spesi, l'Italia è tra gli ultimi Paesi europei.

Dobbiamo fare meglio con il Recovery Fund!

Nel periodo 2014-2020, il nostro Paese ha versato all'UE **104 mld.**



Tradurre il Green Deal nello scenario italiano

Il Green Deal potrà mobilitare nei prossimi 10 anni nel solo settore elettrico italiano:

90.000

Nuovi occupati

100 mld€

Investimenti

Per raggiungere il target del Green Deal (almeno 55% di riduzione di CO₂ al 2030), in Italia il 70% dei consumi elettrici dovrà essere soddisfatto da energie rinnovabili.

Occorre aggiornare il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima italiano (PNIEC) in linea con il più ambizioso scenario europeo:

Almeno **65 GW** di nuova potenza da fonti rinnovabili;

Misure per l'**efficienza energetica**, consolidamento Superbonus 110%;

Un aumento del contributo delle rinnovabili nei **trasporti**.

Per trarre vantaggio dal Recovery Fund: norme semplici e coerenti per il permitting

**Ai ritmi e regole attuali, i tempi per lo sviluppo
delle rinnovabili non sono compatibili con
Green Deal.**



E' fondamentale che **Governo e Regioni** lavorino con le Associazioni di settore per:

Fissare target regionali

in linea con il target del Green Deal

Definire con il MiBACT

guidelines d'impatto paesaggistico compatibili con i target di sviluppo

Responsabilizzare i funzionari delegati al permitting

sul raggiungimento dei target

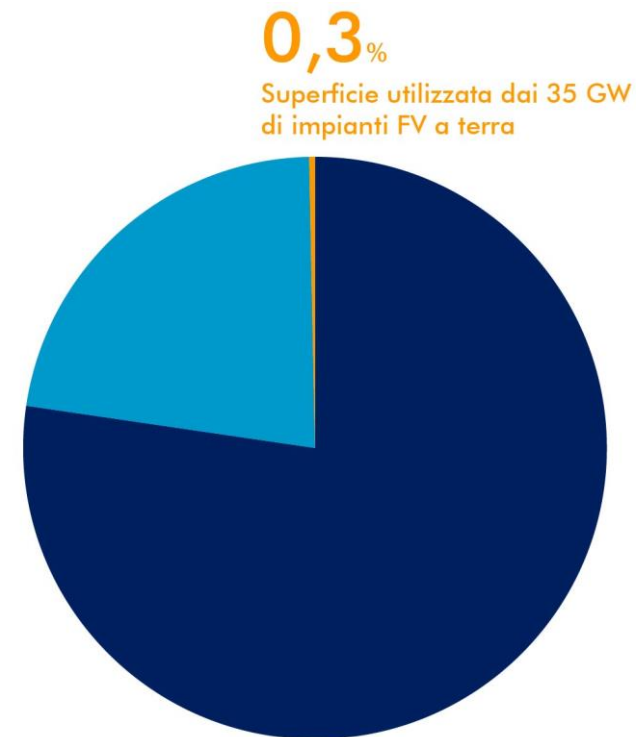
Per trarre vantaggio dal Recovery Fund: in dettaglio occorre anche...

- Autorizzazioni per il **revamping e repowering** degli impianti eolici;
- Proroga delle **grandi concessioni idroelettriche** funzionale a favorire un nuovo ciclo di investimenti e semplificazione per gli impianti di piccole dimensioni;
- Sostegno al mantenimento in esercizio degli **impianti di bioenergie e alle tecnologie innovative** tramite un DM FER dedicato;
- Approvazione del **DM Controlli** e immediato adeguamento da parte del GSE al DL Semplificazioni;
- Allungamento al 2030 delle aste GSE;
- Semplificazione normativa per gli **impianti di microgenerazione**;
- Avvio di una normativa che disciplini la realizzazione e la messa in esercizio dei sistemi di **storage**;
- Sviluppo e promozione dei **PPA**, di un fondo di stabilizzazione e della piattaforma di mercato dedicata;
- Revisione e semplificazione delle regole sui **Certificati Bianchi** per favorire l'efficienza energetica e sui certificati di immissione al consumo per il biometano;
- Consolidamento misure per l'efficienza energetica: **Superbonus 110%**.

Per raggiungere il Green Deal dobbiamo realizzare nei prossimi 10 anni 50 GW di fotovoltaico complessivo di cui 35 GW circa a terra.

E' necessario permettere la partecipazione alle aste del GSE agli impianti fotovoltaici su aree agricole non coltivate o abbandonate, riconoscendo delle premialità per progetti di agrovoltaico o in abbinamento con attività di pastorizia.

Per raggiungere il Green Deal: nuovi impianti fotovoltaici utility scale



SUPERFICIE AGRICOLA TOTALE
16.500.000 ha

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA
12.800.000 ha

SUPERFICIE 35 GW DI FV
50.000 ha (0,3%)

SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA
3.700.000 ha

LA TRANSIZIONE ENERGETICA:
DALLE PAROLE AI FATTI!
Sostieni la campagna social
#GreenDealOra

